

RACCOLTA DELLE SCRITTURE PRIVATE

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA “OPUS CIVIUM” – ASSOCIAZIONE/ORGANIZZAZIONE _____

CONVENZIONE PER ATTIVITA' DI TRASPORTO DISABILI Ex Art. 56 del Codice del Terzo Settore

Addì,

L'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) “OPUS CIVIUM”- C.F. e P.I. 02496470341 - di seguito denominata “Azienda”, rappresentata dalla dott.ssa Barbara Piazza, nata a Parma il 03/05/1972 elettivamente domiciliata per l’incarico presso la sede dell’Azienda medesima, in Castelnuovo Sotto, via Conciliazione, 10 in qualità di Direttore Generale, di seguito denominata anche “Azienda”

E

l’Associazione/Organizzazione _____,

Richiamati

Il Decreto Legislativo n. 117 del 03 luglio 2017 “Codice del Terzo Settore”;

Il Codice Civile;

La Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"

La Legge 104/1992 “Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale i diritti delle persone handicappate”;

La Legge Regionale n. 26/2001 “Diritto allo studio e all’apprendimento per tutta la vita”;

Premesso che:

- l’art. 118 della Costituzione sancisce il principio di sussidiarietà orizzontale;
- in base al principio di sussidiarietà orizzontale le amministrazioni favoriscono l’operato dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di compiti e funzioni ad esse assegnati;
- rientra tra gli obiettivi di Asp Opus Civium la collaborazione con le forme associative di volontariato;
- il Codice del Terzo Settore riconosce “il valore e la funzione sociale degli Enti del Terzo Settore, dell’associazionismo, dell’attività di volontariato della cultura e pratica del dono, quali espressioni di partecipazione, solidarietà e pluralismo, ne promuove salvaguardandone la spontaneità ed autonomia” e ne favorisce “l’apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali (art. 2 del D.lgs. 117/2017);
- il Codice del Terzo Settore definisce “volontario la persona che per libera scelta svolge attività in favore della comunità e del bene comune”, “mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere risposte ai bisogni delle persone e delle comunità beneficiarie delle sua azione”;
- l’attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario;
- l’organizzazione di appartenenza può rimborsare al volontario soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l’attività prestata, entro limiti preventivamente

- stabiliti dalla stessa organizzazione, fermo restando il divieto di rimborsi spese di tipo forfettario;
- la qualità di volontario risulta incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo, nonché con ogni altro rapporto o contenuto patrimoniale con l'organizzazione di cui fa parte;
 - che l'art. 8 della Legge 104/1992 sancisce l'effettività del diritto allo studio e il diritto di avvalersi di trasporti specifici, tra cui rientra l'attività di trasporto scolastico speciale, in quanto misura di inserimento e di integrazione sociale del disabile;
 - che l'art. 26 comma 2 della Legge 104/1992 prevede che i "Comuni assicurano nell'ambito delle proprie ordinarie risorse di bilancio, modalità di trasporto individuali per le persone portatrici di handicap non in grado di servirsi dei mezzi pubblici" e all'art. 38 " per i servizi di cui alla presente Legge possono avvalersi dell'opera di associazioni riconosciute o non riconosciute che siano idonee per i livelli delle prestazioni, per la qualificazione del personale e per l'efficienza organizzativa e operativa mediante la conclusione di apposite convenzioni;

Dato atto che:

- I Comuni dell'Unione Terra di Mezzo, con apposito contratto di servizio, hanno conferito ad Asp il servizio di trasporto disabili sia adulti, sia minori;

Premesso inoltre che:

- L'art. 56 del Codice del Terzo Settore consente alle Amministrazioni pubbliche di sottoscrivere, con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale "convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato";
- I requisiti richiesti dalla Legge, affinché organizzazioni e associazioni possano stipulare la Convenzione sono:
 - o L'iscrizione da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale, ovvero, nelle more, dell'istituzione dello stesso, l'iscrizione ad uno dei registri previsti dalle precedenti normative di settore, ai sensi dell'art. 101 comma 3 del D.lgs. 117/2017;
 - o Il possesso dei requisiti di moralità professionale;
 - o Il poter dimostrare "adeguata attitudine" da valutarsi con riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come "concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto della Convenzione, capacità da valutarsi, anche con riferimento all'esperienza, organizzazione, formazione e aggiornamento dei volontari";

Considerato altresì che:

- L'art. 56 comma 3 del Codice del Terzo Settore stabilisce che la Pubblica Amministrazione individui le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, con cui stipulare la Convenzione, mediante procedure comparative riservate alle medesime, nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento;
- A tal fine, con la procedura comparativa pubblicata dal ___ al _____, è stata individuata l'Associazione/Organizzazione_____ per lo svolgimento delle attività di cui alla presente Convenzione;
- Che l'Associazione/Organizzazione _____ è senza scopo di lucro iscritta nel Registro _____ al N_____.

VISTI

Il provvedimento dirigenziale n. 183 del 27/12/2018 con cui è stato approvato l'Avviso pubblico

rivolto ad Organizzazioni di volontariato e ad Associazioni di promozione sociale;

Il provvedimento dirigenziale n. ____ del _____ con cui si è preso atto del verbale della Commissione Tecnica, procedendo ad individuare, al termine della procedura comparativa, l'Associazione/Organizzazione _____ con cui stipulare la presente convenzione.

Tutto ciò premesso e richiamato:

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 - OGGETTO

L' Azienda Pubblica dei Servizi alla Persona (Asp) "Opus Civium" a cui sono stati conferiti, in virtù di apposito contratto di servizio con Unione Terra di Mezzo, i trasporti disabili per minori e adulti, in base al principio di sussidiarietà orizzontale, in applicazione dell'art. 56 del Codice del Terzo Settore, affida all' Associazione/Organizzazione _____ lo svolgimento delle seguenti attività:

a) Trasporto con accompagnatore a favore dei cittadini disabili adulti

Il trasporto viene svolto a favore delle persone adulte con disabilità segnalate ad Asp Opus Civium dal Servizio Sociale Territoriale, sulla base di apposito progetto socio-assistenziale e successiva validazione da parte dell'Unità di Valutazione Handicap.

Consiste nel trasporto con presenza di accompagnatore delle persone dal proprio domicilio a un centro socioriabilitativo diurno per disabili e viceversa e/o altre destinazioni indicate nel progetto redatto dal Servizio Sociale Territoriale.

Le attività sono da svolgere tutto l'anno dal lunedì al venerdì.

Le fasce orarie sono indicate in ogni progetto e orientativamente i trasporti sono organizzati in tre fasce orarie:

- Fascia mattutina dalle 8,00 alle 10,30 circa;
- Fascia pomeridiana dalle 11,30 alle 15,00 circa
- Fascia serale dalle 15,30 alle 18,30

Nel 2018 sono stati trasportati n. 26 disabili adulti, per una percorrenza chilometrica annua di circa 115.000 Km

b) Trasporto con accompagnatore per alunni/studenti con disabilità e/o altri trasporti ad esso collegati

Il trasporto viene svolto a favore delle persone minori di età con disabilità, o di alunni neomaggiorenni con disabilità segnalate ad Asp Opus Civium dal Servizio Sociale Territoriale.

Consiste nel trasporto con presenza di accompagnatore dal domicilio alle scuole frequentate e viceversa, e/o altre destinazioni indicate nel progetto socio-assistenziale redatto dal Servizio Sociale Territoriale, in collaborazione con l'Istituzione scolastica.

Le attività sono da svolgere in base al calendario scolastico dal lunedì al sabato, nelle fasce orarie mattutina (7,00-8,30) e di rientro dalle scuole (12,00-13,30). Sono possibili ulteriori trasporti in altre fasce orarie in base al progetto socio-assistenziale.

Al di fuori del calendario scolastico, sono possibili trasporti dal domicilio verso centri estivi e/o centri socio educativi per minori.

Nel 2018 sono stati trasportati n. 7 disabili minori, per una percorrenza chilometrica di circa 35.000 Km annui.

Per entrambe le tipologie di trasporto:

- l'attività deve essere svolta tramite impiego di idonei automezzi di proprietà o comunque in disponibilità all' Associazione/Organizzazione;
- i trasporti vengono effettuati di norma dal domicilio degli utenti, situato in uno dei tre Comuni costituenti l'Unione Terra di Mezzo (Comune di Bagnolo in Piano, di Cadelbosco

di Sopra e di Castelnovo di Sotto), prioritariamente verso destinazioni ubicate all'interno del Distretto di Reggio. Occasionalmente sono possibili anche trasporti verso altre destinazioni fuori Distretto, sempre nell'ambito della Provincia di Reggio Emilia.

ART. 2 – FINALITA'

Asp, si avvale dell'attività dell'Associazione/Organizzazione svolta tramite i propri volontari, a sostegno delle proprie attività istituzionali, per la finalità di promozione e diffusione delle attività aggreganti e inclusive, volte a promuovere la cittadinanza attiva e a sviluppare il capitale sociale della comunità locale e a rendere effettivo il diritto degli alunni e degli studenti disabili all'accesso ai diversi gradi del sistema scolastico e delle persone disabili adulte al diritto all'indipendenza e a facilitarne la mobilità.

ART. 3 - ORGANIZZAZIONE

L'attività da svolgere parte dell'Associazione/Organizzazione si espleta trasportando le persone indicate da Asp dal luogo di partenza al luogo di destinazione indicati, secondo diverse modalità:

- c) trasporto con mezzo attrezzato e accompagnatore a bordo;
- d) trasporto con pulmino e accompagnatore a bordo;
- e) trasporto con auto con o senza accompagnatore, in base al progetto UVH.

L'Associazione/Organizzazione si impegna a svolgere le attività di cui alla presente Convenzione, mettendo a disposizione un numero di mezzi in perfetta efficienza, ordine e pulizia, e di tipologia idonea, in misura sufficiente ad assicurare la copertura degli itinerari sottoindicati, nel rispetto delle fasce orarie, garantendo un efficiente ed efficace svolgimento delle attività di trasporto. L'Associazione/Organizzazione si impegna altresì a svolgere le attività con piena autonomia organizzativa e gestionale, impegnandosi a conformare le proprie attività a tutte le normative e disposizioni nazionali e regionali di settore, nonché agli obiettivi e alle disposizioni emanate da Asp Opus Civium.

Per la realizzazione delle attività oggetto della presente Convenzione, l'Associazione/Organizzazione mette a disposizione un numero congruo di volontari, tutti in possesso delle necessarie cognizioni tecniche e pratiche richieste e necessarie per lo svolgimento dell'attività.

L'Associazione/Organizzazione, sulla base del progetto presentato mette a disposizione n. __ mezzi con le seguenti caratteristiche così destinati:

n. __ pulmini attrezzati (avente ciascuno n. __ posti con il conducente _____ e conformi al trasporto di n. __ carrozzine).

n. __ auto

Il trasporto va effettuato con le seguenti modalità organizzative:

a) Trasporto con accompagnatore a favore dei cittadini disabili adulti

Gli adulti con disabilità devono essere prelevati davanti a casa per essere trasportati alle destinazioni comunicate da Asp (Centri socio-riabilitativo, laboratori socio-occupazionali ecc.) e viceversa.

In caso di nuova attivazione durante l'anno Asp comunica con un preavviso di almeno quattro giorni.

L'Associazione/Organizzazione provvede alla diretta e autonoma organizzazione dei percorsi di trasporto, in base alle fasce orarie indicate, alle esigenze segnalate da Asp di necessità di trasporto con mezzi attrezzati e al numero massimo di carrozzine collocabili su ogni mezzo, garantendo i percorsi più idonei nel rispetto delle norme relative alla sicurezza stradale. La permanenza massima delle persone sugli automezzi non può comunque superare i 45 minuti, salvo documentate cause di forza maggiore.

I principali trasporti per adulti oggetto della presente Convenzione, sulla base dell'attuale situazione, sono così specificati nella presente tabella, raggruppandoli per possibili itinerari:

Itinerario	N.ro utenti	Frequenza	Orario andata	Orario ritorno
Da residenza nei tre Comuni a Centri diurni socio-riabilitativi situati a Reggio con ritorno alle residenze	6, di cui 1 necessita di mezzo attrezzato	Dal lunedì al venerdì	1 Andata 7,30-8,30	2 Ritorni: 1) 11,45-12,15 2) 16,00
Da residenza nei tre Comuni a Centri diurni socio-riabilitativi situati a Reggio con ritorno alle residenze	7	Dal lunedì al venerdì	2 Andate 1) 8,15-9,00 2) 13,30	2 Ritorni 1) 11,45-12,15 2) 16,45
Da residenza nei tre Comuni a Centri Diurni socio-riabilitativi situati a Reggio con ritorno alle residenze	11, di cui 2 necessitano di mezzo attrezzato	Dal lunedì al venerdì	3 Andate 1) 7,30-8,00 2) 8.15 – 8.45 3) 13,30	3 Ritorni 1) 12 2) 16.00 3) 16.30 – 17.00
Da residenza in Comune di Castelnovo a Centro socio-occupazionale Correggio Solo andata	1 con mezzo attrezzato	Lunedì, mercoledì e venerdì	1 Andata 7.30	
Da residenza in Comune di Castelnovo a Centro diurno socio-riabilitativo Campegine	1 con mezzo attrezzato	Dal lunedì al venerdì	1 Andata 8,30	1 Ritorno 16,30-17,00
Totale tratte (viaggi andata e ritorno) stimate annue	9.000			
Totale km stimati annui	Km 115.000			

b) Trasporto con accompagnatore per alunni/studenti con disabilità e/o altri trasporti ad esso collegati

I bambini e i ragazzi devono essere prelevati davanti a casa per essere trasportati alle destinazioni comunicate da Asp (scuola, percorsi di alternanza scuola lavoro, Centro estivo, Centro socio-educativo ecc.) e viceversa.

Asp comunica, prima dell'inizio dell'anno scolastico e/o del periodo estivo, le informazioni utili per l'organizzazione dei trasporti, con le destinazioni e gli orari previsti.

In caso di nuova attivazione durante l'anno scolastico Asp comunica con un preavviso di almeno quattro giorni.

L'Associazione/Organizzazione provvede alla diretta e autonoma organizzazione dei percorsi di trasporto, in base alle esigenze segnalate di utilizzo di mezzi attrezzati, alle destinazioni dei singoli ragazzi, agli orari delle scuole, in un primo tempo provvisori e che potranno anche mutare, dopo l'avvio dell'anno scolastico, una volta noto l'orario definitivo, garantendo inoltre i percorsi più idonei nel rispetto delle norme relative alla sicurezza stradale. La permanenza massima degli alunni sugli automezzi non può comunque superare i 45 minuti, salvo documentate cause di forza maggiore.

I principali trasporti per minori oggetto della presente Convenzione, sulla base dell'attuale situazione, sono così specificati nella presente tabella, raggruppandoli per possibili itinerari:

Itinerario	N.ro utenti	Frequenza	Orario andata	Orario ritorno
Da residenze nei tre Comuni a Scuole a Reggio Emilia, con ritorno su residenza e/o centro socio riabilitativo	3	Lunedì- sabato	7,30-8,15	12,30-13,30
Da residenza Castelnovo a Guastalla con ritorno	1	Lunedì- venerdì	7,30	13,00
Da residenza Castelnovo a Scuola per l'Infanzia	1	Lunedì-venerdì	8,30-9,00	12,00
Da Scuola Cadelbosco a centro socio riabilitativo Castelnovo con ritorno su residenza Cadelbosco	1	3 volte la settimana	11,45 lunedì e giovedì 13,45 mercoledì	15,00 lunedì e mercoledì 17,00 giovedì
Trasporti settimanali da Scuola Cadelbosco a palestra	2	In base al calendario scolastico		
Totale tratte (viaggi andata e ritorno) stimate annue	2.600			
Totale km stimati annui	Km 35.000			

ART. 4 – SVOLGIMENTO ATTIVITA'

Nell'organizzazione dell'attività di trasporto è fatto obbligo di far salire i trasportati all'interno degli automezzi in piena sicurezza, dotando ogni passeggero delle apposite cinture di sicurezza, fissando le carrozzine con gli appositi fermi e utilizzando la cintura di sicurezza per le carrozzine. In ogni caso devono essere rispettate le prescrizioni del libretto di circolazione rispetto al numero dei passeggeri, all'uso dei dispositivi di sicurezza per il conducente e i passeggeri.

E' fatto obbligo di:

- c) vigilare affinché nessuno dei trasportati presenti a bordo possa scendere dal mezzo in modo incontrollato e prima di essere giunto a destinazione;
- d) vigilare che i trasportati scendano al luogo di destinazione. Se previsto, che una volta giunti a destinazione vi sia la presenza di un addetto autorizzato al ritiro, occorre verificare che sia presente la persona adulta ad accoglierli. In caso di assenza, il trasportato dovrà essere tenuto a bordo e dovranno essere presi contatti con i referenti indicati da Asp.

L'accompagnatore che deve essere presente sul mezzo deve controllare che i trasportati non tengano comportamenti atti a causare pericoli agli altri passeggeri, all'autista o a terzi.

L'autista e l'accompagnatore prima di lasciare il mezzo devono controllare l'automezzo e verificare che nessuna persona sia rimasta sul mezzo stesso.

L'attività di trasporto deve svolgersi attenendosi alle norme prescritte dal codice della strada.

I volontari devono osservare le buone norme comportamentali e i divieti di assumere sostanze alcoliche e psicotrope, di non guidare in cattive condizioni di salute o di sonnolenza.

Il personale volontario dovrà essere munito di tesserino di riconoscimento e indossare i capi di vestiario indispensabili per essere facilmente riconoscibile forniti dall'associazione/organizzazione.

ART. 5 - DURATA

La presente Convenzione ha durata per un anno, dal 01 marzo 2019 al 29 febbraio 2020 con facoltà da parte di Asp di eventuale rinnovo, in forma espressa, alle stesse condizioni della Convenzione originaria per un ulteriore anno.

Asp Opus Civium, in relazione alle proprie esigenze organizzative, si riserva la facoltà di esercitare lo ius variandi.

ART. 6 – RESPONSABILITA' E COPERTURE ASSICURATIVE

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali relativi ai volontari e/o al personale sono a carico dell'Associazione/Organizzazione che ne è la sola responsabile. L'Associazione/Organizzazione, per i volontari e/o personale di cui si avvale, anche in adempimento di quanto previsto dall'art 18 del Dlgs 117/2017, è tenuta a garantire le seguenti coperture assicurative:

Polizza di responsabilità civile (RCT-RCO)

a) polizza di responsabilità civile a copertura dei danni cagionati a terzi per qualsiasi fatto o atto commesso dai propri dipendenti, volontari, collaboratori ed ogni soggetto (persona fisica / giuridica) che presti la propria opera per conto della stessa nell'espletamento delle prestazioni oggetto della Convenzione. La polizza dovrà prevedere:

- massimale unico RCT/RCO non inferiore ad Euro 1.000.000,00. La polizza dovrà considerare terzo ASP Opus Civium nonché gli utenti del servizio tra di loro.
- le seguenti estensioni di garanzia :
 1. danni a cose/enti di terzi da incendio, esplosione o scoppio di cose dell'Assicurato o da lui detenute, con un massimale non inferiore ad € 100.000,00;
 2. responsabilità civile conduzione ed uso di beni non di proprietà;
 3. danni a cose di terzi detenute e/o in consegna o custodia all'assicurato a qualsiasi titolo con un massimale non inferiore ad € 100.000,00;
 4. danni a cose nell'ambito di esecuzione dei lavori;
 5. i danni a locali, arredi, impianti, attrezzature e strutture in genere assunte in uso da terzi;

Qualora l'importo del risarcimento spettante a terzi ecceda i massimali della polizza sottoscritta la differenza resterà a intero ed esclusivo carico dell'Associazione/Organizzazione. Eventuali scoperti o franchigie previste dalla polizza di responsabilità civile non potranno in alcun modo essere posti o considerati a carico di Asp e del danneggiato.

Polizza infortuni Volontari

b) A copertura dei danni alla persona occorsi per infortunio ivi comprese le malattie professionali.

La polizza infortuni, che dovrà operare per tutte le attività prestate dai volontari, dovrà prevedere le seguenti prestazioni minime a valere per ogni singolo utente:

- caso morte da infortunio Euro 100.000,00
- caso invalidità permanente da infortunio e malattia professionale Euro 100.000,00

RCA

Relativamente ai veicoli di proprietà dell'Associazione/Organizzazione, la stessa provvederà in adempimento agli obblighi disposti dalla legislazione vigente, ad attivare e mantenere efficace la copertura assicurativa dei rischi da circolazione, con massimali congrui in relazione alla tipologia di veicolo impiegato nel servizio.

L'inefficacia dei contratti assicurativi non potrà in alcun modo essere opposta ad ASP Opus Civium e non costituirà esimente dell'Associazione/Organizzazione per le responsabilità ad essa imputabili secondo le norme dell'ordinamento vigente.

L'Associazione/Organizzazione risponde inoltre in proprio per eventuali incidenti o danni a terzi procurati dall'uso di strumenti, attrezzature e materiali inadeguati messi a disposizione per le attività e le finalità di cui alla presente Convenzione.

L'Associazione/Organizzazione è tenuta a documentare ad Asp Opus Civium, almeno 5 giorni lavorativi prima dell'avvio delle attività previste in Convenzione, l'adempimento di tali obblighi assicurativi.

ART. 7 – RIMBORSO SPESE

L'Azienda si impegna ad effettuare all'Associazione/Organizzazione un rimborso spese volto a coprire i costi effettivamente sostenuti per lo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione. Per la realizzazione delle attività richieste si stima una spesa massima annua di € 160.000,00.

Il rimborso spese coprirà le seguenti macrovoci:

Spese assicurative

- oneri derivanti dalle polizze assicurative per i volontari impegnati nelle attività oggetto della presente Convenzione;

Spese per automezzi

- assicurazioni, responsabilità civile mezzi utilizzati per il servizio
- bollo automezzi utilizzati per il servizio
- carburanti
- manutenzione e pulizia degli automezzi
- altre spese

Spese per volontari e/o personale:

- Rimborsi spese ai volontari impiegati nei limiti previsti dalla normativa vigente;
- Spese per personale dipendente e/o compensi a collaboratori, nei limiti previsti dalla normativa vigente e per le attività oggetto della Convenzione;
- Spese per la fornitura delle dotazioni previste (eventuali vestiario, tesserino riconoscimento ecc.) dei volontari impiegati;
- Spese per formazione e aggiornamento volontari impiegati;

Altre spese

- Costi derivanti da eventuali acquisti di materiali necessari allo svolgimento dell'attività in convenzione;
- Altre spese per il servizio, purché inequivocabilmente riconducibili al servizio stesso;

Spese generali

- Spese generali imputabili al funzionamento del servizio, quali a titolo esemplificativo utenze, utilizzo sede, cancelleria, attrezzature d'ufficio, nella misura imputabile direttamente all'attività oggetto della presente Convenzione.

In ogni caso trattasi esclusivamente di rimborsi di spesa documentati e direttamente imputabili alla presente Convenzione.

Le parti danno atto che i rimborsi spesa spettanti all'Associazione/Organizzazione sono fuori dal campo di applicazione IVA, in virtù di quanto previsto dall'art. 15 del DPR 633/1972.

Trattandosi di rimborso a fronte di attività volontaristica svolta senza fini di lucro, anche indiretto, ed esclusivamente per fini di solidarietà, l'erogazione di tale rimborso non rientra nell'applicazione della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i.

I rimborsi saranno effettuati dietro presentazione di apposita rendicontazione relativa ai rimborsi spese come sopra previsti.

In tale sede l'Associazione/Organizzazione trasmette anche il resoconto totale dei trasporti (numero tratte e numero chilometri) svolti nel mese precedente, suddivisi per tipologia di trasporto.

Asp provvederà a rimborsare le spese entro e non oltre 30 giorni dalla presentazione di nota di rimborso corredata dalla rendicontazione degli interventi mensili effettuati debitamente suddivisi per tipologia di attività e dei costi sostenuti.

La documentazione relativa alle spese inerenti le attività svolte in convenzione, comprensiva dei documenti amministrativi originali, dovrà essere conservata dall'Associazione/Organizzazione e messa a disposizione di Asp per eventuali controlli e verifiche per almeno 5 anni dal termine della durata della presente Convenzione. In caso di esplicita richiesta la documentazione contabile dovrà essere prodotta ad Asp.

ART. 8 – ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO

Asp e l'Associazione/Organizzazione verificano, tramite proprio personale, le prestazioni rese dai volontari.

A garanzia di un coordinamento tra Asp e l'Associazione/Organizzazione sarà individuato da entrambe le parti uno o più referenti per le attività.

In particolare il referente individuato dall'Associazione/Organizzazione verifica che i volontari rispettino i diritti, la dignità degli utenti e che i volontari tengano un comportamento sempre rispettoso verso l'utenza e il personale dipendente dell'Ente, nonché che le attività vengano svolte con modalità corrette e nel rispetto delle normative vigenti e delle linee di indirizzo aziendali, se presenti.

L'Associazione/Organizzazione si impegna a predisporre annualmente una relazione sull'attività svolta dai volontari a trasmetterla ad Asp, entro il mese successivo al termine di ogni anno di attività.

Asp ha facoltà di verificare periodicamente la quantità e la qualità delle prestazioni rese dai volontari attraverso il proprio personale o con altre idonee modalità.

Asp può inoltre disporre, in qualsiasi momento, controlli a campione, volti ad accertare che l'Associazione/Organizzazione abbia correttamente verificato la congruità dei rimborsi richiesti dai volontari, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente.

ART. 9 - RISERVATEZZA

L'Associazione/Organizzazione si impegna a rispettare quanto previsto dalla normativa sul trattamento dei dati personali.

L'Associazione/Organizzazione ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della presente Convenzione e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione di Asp.

L'Associazione/Organizzazione è responsabile per l'esatta osservanza degli obblighi di riservatezza da parte dei propri volontari e/o dipendenti e risponde nei confronti di Asp per eventuali violazioni dell'obbligo di riservatezza commesse dai suddetti soggetti.

L'Associazione/Organizzazione può utilizzare servizi di cloud pubblici ove memorizzare i dati e le informazioni trattate oggetto della presente Convenzione, solo previa autorizzazione di Asp.

Sarà possibile ogni operazione di auditing da parte di Asp attinenti le procedure adottate dall'Associazione/Organizzazione in materia di riservatezza dei dati trattati.

ART. 10 – ALTRI OBBLIGHI DA PARTE DELL’ASSOCIAZIONE

L’Associazione/Organizzazione si impegna inoltre a:

- garantire che le attività di cui agli articoli 1 e 3 vengano svolte con le modalità indicate nella presente Convenzione e a quanto dettagliato nel proprio progetto tecnico presentato;
- svolgere le attività della presente Convenzione con l’apporto determinante e prevalente dei propri volontari che siano in possesso delle cognizioni tecniche e pratiche per lo svolgimento dell’attività in questione;
- garantire che le attività programmate siano rese con continuità, avvalendosi anche di eventuali sostituzioni di volontari che l’Associazione/Organizzazione provvederà autonomamente ad effettuare, dandone poi comunicazione ad Asp;
- garantire che i volontari impegnati nelle attività siano idonei alle mansioni e siano in buone condizioni di efficienza fisica e mentale, nonché idonei e adeguatamente preparati per svolgere il loro compito con correttezza e diligenza;
- impiegare alla conduzione dei veicoli unicamente persone in possesso delle relative abilitazioni di legge, con impegno di verificarne periodicamente la validità;
- utilizzare autoveicoli in regola con le norme sulla circolazione e idonei al tipo di servizio richiesto;
- assicurare la costante efficienza degli automezzi impegnati, con particolare riferimento alle misure di sicurezza;
- assumersi tutti gli oneri relativi agli automezzi utilizzati, compresa ogni sanzione conseguente la circolazione dei veicoli;
- osservare e applicare le norme di sicurezza sui luoghi di lavoro e di prevenzione degli infortuni stabiliti dalle vigenti normative in materia; in particolare l’Associazione/Organizzazione dovrà provvedere a informare e formare i volontari relativamente ai rischi legati alle mansioni specifiche e dovrà dotarli dei necessari dispositivi di protezione individuale, addestrandoli circa il loro utilizzo;
- sostituire un volontario, anche su richiesta di Asp, qualora lo stesso assumesse un atteggiamento ritenuto sconveniente o irrispettoso verso gli utenti;
- fornire ai volontari coinvolti nell’attività un tesserino di riconoscimento e fornire i capi di vestiario indispensabili per renderli facilmente riconoscibili;
- dare immediata comunicazione ai referenti individuati da Asp delle interruzioni che per giustificato motivo, dovessero intervenire allo svolgimento dell’attività;
- fornire ad Asp comunicazione di eventuali incidenti e/o sinistri, nonché disguidi, disservizi, danni a persone e/o cose, che si verificano durante lo svolgimento dell’attività;
- osservare il DPR 62/2013 avente ad oggetto “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici” e del Codice di comportamento aziendale adottato da Asp Opus Civium con delibera di Consiglio di Amministrazione n. 43/20016, pubblicato sul sito aziendale, con particolare riferimento agli obblighi di condotta, per quanto compatibili.
- non percepire compensi dagli utenti per le attività oggetto della presente Convenzione;

ART. 11 – RISOLUZIONE E RECESSO

Eventuali inadempienze agli obblighi derivanti dalla presente convenzione dovranno essere contestate per iscritto da Asp all’Associazione/Organizzazione, con fissazione di un termine per la relativa regolarizzazione.

Asp ha facoltà di avviare la procedura di risoluzione della convenzione:

- per gravi inosservanze della vigente normativa;
- a seguito di reiterate inadempienze agli obblighi assunti con la presente Convenzione;
- qualora l’Associazione/Organizzazione venga sciolta e posta in liquidazione, oppure venga cancellata dal relativo registro per cessazione dell’attività.

La risoluzione è efficace decorsi trenta giorni dalla comunicazione in forma scritta.

Asp e l'Associazione/Organizzazione si riservano la facoltà di recesso previo avviso, da comunicarsi in forma scritta, con almeno 90 giorni di preavviso.
In tutti i casi, con l'interruzione delle attività di cui alla presente Convenzione, è esclusa ogni eventuale richiesta di indennizzo da parte dell'Associazione/Organizzazione.

ART. 12 – DISPOSIZIONI FINALI

La presente Convenzione, redatta in duplice originale è esente dal pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del D.lgs. 460 del 04/12/1997.

Per tutto quanto non previsto e non normato si rinvia al Codice Civile e alla normativa richiamata in premessa.

I rapporti tra Asp e Associazione/Organizzazione si svolgono ispirandosi ai principi della leale collaborazione, correttezza e buona fede. In caso di controversie tra le parti, competente sarà il Foro di Reggio Emilia.

Letto, approvato e sottoscritto

Per l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
Il Direttore Generale
Barbara Piazza

Per l'Associazione/Organizzazione